

COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA (Prov. Padova)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011, come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014 dal 2016 per tutti gli Enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento e loro finanziamento;
- 4) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 5) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 6) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 7) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2018 (legge n. 205 del 27/12/2017) che prevede anche per il 2018 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI. Resta inteso che in caso di comunicazioni successive alla stesura del Bilancio, si procederà con le opportune variazioni dello stesso.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Euro 996.381,68		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Euro 963.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	917.000,00	917.000,00	917.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Il calcolo del gettito 2018 è stato influenzato nella stessa maniera del 2016 e 2017 dalle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per: terreni agricoli; riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli; riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato; determinazione rendita catastale su imbullonati; da ultimo le richieste di permuta di aree fabbricabili in agricole. E' stata determinata un'ulteriore riduzione dell'entrata sulla base delle effettive riscossioni del 2017.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Nessuna previsione in aumento delle aliquote è prevista nel bilancio 2018/2020. Si fa comunque presente che la legge di bilancio n.205 del 27/12/17 prevede, anche per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Le agevolazioni sono quelle previste dalla norma, che lascia all'Ente limitatissimi margini di manovra.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>In applicazione dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 16/03/2015 l'Ente ha concesso la facoltà, ai cittadini che ne facciano richiesta, di stralcio di aree fabbricabili riclassificando le stesse con destinazione d'uso priva di potenzialità edificatorie.</i>		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Euro 140.093,26		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Euro 128.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>La diminuzione delle previsioni 2018-20 rispetto al 2016 e 2017 sono dovute all'adeguamento delle riscossioni.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Anche la legge di bilancio 2018 prevede il permanere del blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Le agevolazioni/esenzioni previste dal legislatore e riguardano in particolare:</i> <ul style="list-style-type: none"> - esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso; - riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato; - eliminazione della quota a carico dell'inquilino 		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Le agevolazioni/esenzioni sopra richiamate trovano in gran parte copertura nei trasferimenti dello Stato. Dal 2018 è stato previsto l'innalzamento del limite di esenzione per i versamenti del tributo da euro 5,00 ad euro 12,00.</i>		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Con apposita delibera di Consiglio Comunale è stato deliberato lo svolgimento in forma associata, per tramite del Consorzio Padova sud, dei servizi di igiene urbana.

L'Ente pertanto non ha previsto nel bilancio 2018 le entrate e le spese relative alla TARI, in quanto tale tassa è totalmente gestita dal Consorzio sopra richiamato.

La tariffa verrà determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Euro 307.734,38		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Euro 315.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	315.000,00	315.000,00	315.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La previsione è stata calcolata in base all'effettivo incasso del 2016 ed in base alle stime disponibili sul sito del "Federalismo fiscale".		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Anche per l'Addizionale IRPEF la legge di bilancio n.205/2017 prevede il permanere anche per il 2018, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	L'Ente applica l'aliquota unica dello 0,7%.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nessuna soglia di esenzione.		

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Euro 19.575,70		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Euro 15.800,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	14.200,00	14.200,00	14.200,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La diminuzione delle previsioni è dovuta al risultato della gara effettuata a dicembre 2017 per l'affidamento del servizio per il triennio 2018/2020.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	La legge di bilancio n.205/2017 prevede, per il 2018, il blocco degli aumenti relativi alla COSAP.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Le disposizioni sono contenute nell'apposito capitolato d'oneri.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Trattasi di riversamento da parte del Concessionario del canone pattuito.		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Euro 13.500,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Euro 16.500,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	15.100,00	15.100,00	15.100,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>La diminuzione delle previsioni è dovuta al risultato della gara effettuata a dicembre 2017 per l'affidamento del servizio per il triennio 2018/2020.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Legge di bilancio n.205/2017 prevede, per il 2018, il blocco degli aumenti anche relativi all'imposta comunale sulla pubblicità.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Le disposizioni sono contenute nell'apposito capitolato d'onori.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Trattasi di riversamento da parte del Concessionario del canone pattuito.</i>		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICI	21.246,77	60.000,00	100,00	100,00	100,00
IMU	26.651,30	56.000,00	60.000,00	75.000,00	90.000,00
TASI	0,00	2.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Addizionale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta Pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	47.898,07	118.000,00	70.100,00	85.100,00	100.100,00

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà previsto in bilancio tiene conto delle disposizioni previste dalla legge di bilancio 2018. L'importo previsto per l'anno 2018 ammonta a Euro 740.600,00 e corrisponde a quanto pubblicato dal Ministero dell'Interno – Finanza Locale.

La previsione potrà essere soggetta comunque a variazioni in base alle comunicazioni che perverranno dal Ministero stesso.

Proventi sanzioni codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017-2018-2019 in:

- euro 5.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds;

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 5.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto della G.C. n. 10 del 29/01/2018 la somma di euro 4.000,00 (€ 5.000,00 di stanziamento meno € 1.000,00 per FCDE) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui al codice della strada, al titolo I della spesa;

L'entrata complessiva presenta il seguente andamento:

Accertamento 2016 € 5.000,00
 Accertamento 2017 € 8.655,40 (di cui € 1.000,00 per FCDE)
 Previsione 2018/19/20 € 5.000,00 (di cui € 1.000,00 per FCDE)

Altre entrate di particolare rilevanza

Nell'esercizio 2018 rispetto al 2017 è stato previsto un rilevante incremento degli introiti derivanti da concessioni cimiteriali in relazione della previsione dei rinnovi delle concessioni scadute; per la suddetta entrata è stato previsto il finanziamento di spese di investimento in conto capitale,

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/proventi Previsione 2018	Spese/costi Previsione 2018	% copertura 2018
Mensa scolastica	104.000,00	170.520,00	60,99 %
Pesa pubblica	1.000,00	1.000,00	100,00 %
Totale	105.000,00	171.520,00	61,22 %

1.2. Le spese¹

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

SPESE CORRENTI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Rendiconto 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Titolo 1 – Spese correnti					
101 Redditi da lavoro dipendente	590.726,23	726.400,00	746.280,00	726.280,00	746.280,00
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	46.523,27	87.500,00	87.500,00	87.500,00	87.500,00
103 Acquisto di beni e servizi	1.186.146,69	1.268.290,00	1.251.244,00	1.255.940,00	1.250.690,00
104 Trasferimenti correnti	690.124,36	526.410,00	525.660,00	525.660,00	525.660,00
105 Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-
106 Fondi perequativi	-	-	-	-	-
107 Interessi passivi	44.420,41	37.710,00	32.560,00	30.310,00	28.040,00
108 Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.100,00	9.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
110 Altre spese correnti	14.565,53	137.000,00	126.500,00	136.250,00	146.000,00
100 Totale TITOLO 1	2.576.606,49	2.792.310,00	2.777.744,00	2.789.940,00	2.792.170,00

¹ Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;

L'organo di revisione ha provveduto ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale ex art.1, c.557, legge296/2006 o c.562	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Totale spese di personale (A)	897.870,95	852.580,00	871.150,00	871.150,00	871.150,00
(-) Componenti escluse (B)	171.965,33	155.757,35	176.487,70	176.487,70	176.487,70
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	725.905,62	696.822,65	694.662,30	694.662,30	694.662,30

Spesa media del personale triennio 2011/2013 al lordo delle componenti escluse € 897.870,95

Spesa media del personale triennio 2011/2013 al netto delle componenti escluse € 725.905,62

Pertanto la previsione per gli anni 2018, 2019, 2020 risulta inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n.112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'Ente non ha previsto incarichi di collaborazione esterna per studi, ricerca e consulenze.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art.1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2019-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	-	80,00 %	-	-	-	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.000,00	80,00 %	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni	-	100,00 %	-	-	-	-
Missioni	2.000,00	50,00 %	1.000,00	-	-	-
Formazione	4.164,00	50,00 %	2.082,00	2.080,00	2.080,00	2.080,00
Totale	11.164,00		4.082,00	3.080,00	3.080,00	3.080,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del

non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

In applicazione del punto 3.3 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno degli ultimi cinque esercizi precedenti.

L'Ente prudenzialmente negli esercizi precedenti ha sempre accertato per cassa, pertanto tale comportamento non permette di effettuare alcun conteggio per l'individuazione della % del riscosso sull'accertato. Da valutazioni e da dati extra contabili applicando il principio della prudenza, il FCDE, per il triennio 2018-2020, è stato così calcolato:

Categoria entrata	Entrate previste 2018	Quota FCDE 2018	%	Entrate previste 2019	Quota FCDE 2019	%	Entrate previste 2020	Quota FCDE 2020	%
Sanzioni codice della strada	5.000,00	1.000,00	20,00	5.000,00	1.000,00	20,00	5.000,00	1.000,00	20,00
Recupero evasione tributaria	70.000,00	45.500,00	65,00	85.000,00	55.250,00	65,00	100.000,00	65.000,00	65,00
Totale FCDE		46.500,00			56.250,00			66.000,00	

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente:

per l'anno 2018 in euro 15.000,00 pari allo 0,540 % delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 15.000,00 pari allo 0,538 % delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 15.000,00 pari allo 0,537 % delle spese correnti;

Rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

Non effettuando, di norma, l'Ente ricorso ad anticipazione di tesoreria non si è reso necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2018 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 15.000,00 pari allo 0,496% (min da prevedere 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del D.Lgs. n. 267/2000.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Contributo per permesso di costruire	-	-	-
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	-
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	-	10.000,00	25.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	135.000,00	75.000,00	77.000,00
TOTALE	135.000,00	85.000,00	102.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Interventi straordinari per attività produttive	30.000,00	30.000,00	--
Contributo facoltativo USL	5.000,00	5.000,00	--
TOTALE	35.000,00	35.000,00	--

Spese c/capitale finanziate con entrate non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Ristrutturazione campi da tennis (loculi)	70.000,00	--	--
Interv. Miglioramento circolazione stradale - 1° str. (loculi)	30.000,00	--	--
Realizz. Bretella collegamento via Veneto e vicinale Ingrassò (loculi)	15.000,00	--	--
Interv. Per la sicurezza territoriale (loculi)	14.060,00	--	--
Realizz. Progetto "Antiche Vie" (loculi)	3.066,00	--	--
Ampliamento Cimitero (loculi)	--	75.000,00	--
Fotovoltaico scuole medie (loculi)	--	--	75.000,00
Pista ciclabile Vie Parruccona e Marconi 1° stralcio (recupero evasioni tributarie)	--	--	60.000,00
TOTALE	132.126,00	75.000,00	135.000,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 chiude con un avanzo di € 2.365.014,89, la cui composizione risulta dal prospetto seguente:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.365.014,89
di cui:	
a) Fondi vincolati	7.020,00
b) Fondi accantonati	237.850,00
c) Fondi destinati all'investimento	283.142,68
d) Fondi liberi	1.837.002,21
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.365.014,89

La parte vincolata dell'avanzo si riferisce al trattamento di fine mandato del Sindaco.

La parte accantonata dell'avanzo è stata così determinata:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità € 60.000,00
- Accantonamento prudenziale per Consorzio Padova Sud € 177.850,00

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

euro 247.126,00 per l'anno 2018
euro 975.000,00 per l'anno 2019
euro 1.100.000,00 per l'anno 2020

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel prospetto degli equilibri di bilancio di parte in conto capitale e finale:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	115.000,00	900.000,00	965.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	132.126,00	75.000,00	135.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	247.126,00 0,00	975.000,00 0,00	1.100.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Non sono previste assunzioni di mutui per gli esercizi 2018, 2019 e 2020.

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

Non risultano in essere, né previste nel triennio 2018/2020, garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati e, non si intende attivare per il futuro, contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali;

L'elenco delle partecipazioni dell'Ente con i relativi bilanci risulta inserito e consultabile sia dal sito del Ministero dell'Economia e Finanza – portale del Tesoro che dal sito del Comune.

7. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

Al 1° gennaio 2017 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

Centro Veneto Servizi SpA	2,040 %
Consorzio A.A.T.O. Bacchiglione	0,444 %
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	0,860 %
Consorzio Padova Sud	1,824 %